Bollettino mensile statistica

n.173 luglio 2025





Sistema Statistico Nazionale

Comune di Firenze

Ufficio Comunale di Statistica





Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica

Dirigente

Chiara Marunti

Responsabile E.Q. Statistica e Toponomastica

Gianni Dugheri

Hanno collaborato

Andrea Laurentini Elisa Bacci Francesca Crescioli

Composizione grafica

Luca Pini

Pubblicazione realizzata ai sensi della Legge 16 novembre 1939, n. 1823



Presentazione	
Popolazione	7
Statistiche demografiche al 30 giugno 2025	11
Prezzi al consumo - giugno 2025	13
Clima giugno 2025	18
Dati territoriali	24
La statistica per la città	
Vivere con ali animali a Firenze	26





Il Bollettino di Statistica viene pubblicato in versione cartacea con una tiratura ridotta ad una decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web.

Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Questo mese viene pubblicato il report "Vivere con gli animali a Firenze".

Il focus demografico riguarda i residenti tra i 18 e i 40 anni che vivono ancora in famiglia con almeno un genitore.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account X @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo https://www.comune.fi.it/pagina/statistica/pubblicazioni.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.





Popolazione

I residenti a Firenze al 30 giugno 2025 sono 364.956, di cui 59.237 stranieri (16,2%).

Questo mese il focus demografico riguarda i residenti tra i 18 e i 40 anni che vivono ancora in famiglia con almeno un genitore. La situazione viene confrontata con analoghi studi fatti al 2021, 2022 e 2023.

Al 31 dicembre 2024 i residenti a Firenze di età compresa fra 18 e 40 anni sono 88.634, di cui il 50,4% femmine e il 49,6% maschi. Il 76,7% ha cittadinanza italiana e il 23,3% sono stranieri. Lo studio della permanenza nella famiglia con almeno un genitore conferma le tendenze precedenti ovvero che in generale sono le femmine che lasciano la famiglia dei propri genitori prima e in una misura maggiore; si conferma anche la maggiore propensione degli stranieri, sia maschi sia femmine, a vivere per proprio conto.

Tabella 1 - Residenti tra 18 e 40 anni di età per situazione familiare genere e cittadinanza – valori assoluti

		Totale		Maschi		Femmine			
situazione familiare	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale
fuori dalla famiglia di origine	35.632	18.372	54.004	16.598	8.859	25.457	19.034	9.513	28.547
nella famiglia di origine	32.331	2.299	34.630	17.274	1.269	18.543	15.057	1.030	16.087
totale	67.963	20.671	88.634	33.872	10.128	44.000	34.091	10.543	44.634

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2024

Tabella 2 - Residenti tra 18 e 40 anni di età per situazione familiare genere e cittadinanza – percentuali di colonna

		Totale		Maschi			Femmine		
situazione familiare	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale
fuori dalla famiglia di origine	52,4	88,9	60,9	49,0	87,5	57,9	55,8	90,2	64,0
nella famiglia di origine	47,6	11,1	39,1	51,0	12,5	42,1	44,2	9,8	36,0
totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2024

A quaranta anni vive fuori dalla casa dei genitori il 90,2% delle femmine straniere e l'87,5% dei maschi stranieri; è invece fuori dalla casa dei genitori solo il 55,8% delle femmine italiane e il 49,0% dei maschi italiani. Le percentuali sono in calo rispetto al 2023 per le femmine indipendentemente dalla nazionalità e per i maschi italiani, mentre i maschi stranieri mostrano un leggero aumento (cfr. grafico 1).





Grafico 1 - Residenti 18-40 anni fuori dalla famiglia di origine per genere e cittadinanza

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno

Una possibile spiegazione delle differenze tra italiani e stranieri riguarda le modalità di immigrazione dei residenti stranieri. Sono infatti molti che vivono anagraficamente soli, sia perché sono i primi a emigrare della propria famiglia in attesa di un ricongiungimento, sia perché giungono a Firenze per un lavoro temporaneo e quindi anche in questo caso è molto probabile l'iscrizione solitaria in anagrafe. Nella tabella 3 sono riportati i dati relativi alle percentuali dei residenti tra 18 e 40 anni divisi per genere e cittadinanza che vivono fuori dalla famiglia dei propri genitori per ciascun anno di età e le relative cumulate.

La quota di stranieri che vivono fuori dalla famiglia originaria è più elevata rispetto a quella degli italiani fino dalle età più giovani: da diciotto a venticinque anni vivono senza i genitori il 15,7% dei maschi stranieri (stabile rispetto al 2023) e l'12,7% delle femmine straniere (era 12,6% nel 2023), mentre le percentuali scendono a 4,7% e 5,2% rispettivamente per gli italiani (erano 4,6% e 5,1% nel 2023). La percentuale degli stranieri di entrambi i generi è sempre più elevata di quella degli italiani (cfr. grafico 2). Si osserva anche come per gli italiani la percentuale delle femmine sia sempre uguale o più elevata di quella dei maschi mentre per gli stranieri questo vale solo dai 29 anni in su (come nel 2023).

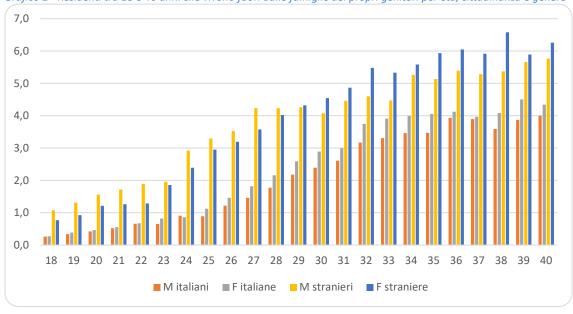


Tabella 3 — Residenti tra 18 e 40 anni che vivono fuori dalle famiglie dei propri genitori per età, cittadinanza e genere. Percentuale sul totale per cittadinanza e genere e percentuale cumulata

		Maschi italiani Femmine italiane Maschi stranieri			Femm	ine straniere		
età	% %	cumulata	% %	6 cumulata	% %	cumulata	%	% cumulata
18	0,3	0,3	0,3	0,3	1,1	1,1	0,8	0,8
19	0,3	0,6	0,4	0,7	1,3	2,4	0,9	1,7
20	0,4	1,0	0,5	1,1	1,6	3,9	1,2	2,9
21	0,5	1,5	0,6	1,7	1,7	5,7	1,3	4,2
22	0,7	2,2	0,7	2,4	1,9	7,6	1,3	5,5
23	0,7	2,9	0,8	3,2	2,0	9,5	1,9	7,3
24	0,9	3,8	0,9	4,0	2,9	12,4	2,4	9,7
25	0,9	4,7	1,1	5,2	3,3	15,7	2,9	12,7
26	1,2	5,9	1,5	6,6	3,5	19,3	3,2	15,9
27	1,5	7,3	1,8	8,5	4,2	23,5	3,6	19,4
28	1,8	9,1	2,2	10,6	4,2	27,7	4,0	23,5
29	2,2	11,3	2,6	13,2	4,3	32,0	4,3	27,8
30	2,4	13,7	2,9	16,1	4,1	36,1	4,5	32,3
31	2,6	16,3	3,0	19,1	4,5	40,5	4,9	37,2
32	3,2	19,5	3,7	22,8	4,6	45,1	5,5	42,7
33	3,3	22,8	3,9	26,8	4,5	49,6	5,3	48,0
34	3,5	26,2	4,0	30,8	5,3	54,9	5,6	53,6
35	3,5	29,7	4,1	34,8	5,1	60,0	5,9	59,5
36	3,9	33,6	4,1	38,9	5,4	65,4	6,1	65,6
37	3,9	37,5	4,0	42,9	5,3	70,7	5,9	71,5
38	3,6	41,1	4,1	47,0	5,4	76,0	6,6	78,1
39	3,9	45,0	4,5	51,5	5,7	81,7	5,9	84,0
40	4,0	49,0	4,3	55,8	5,8	87,5	6,3	90,2

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2024

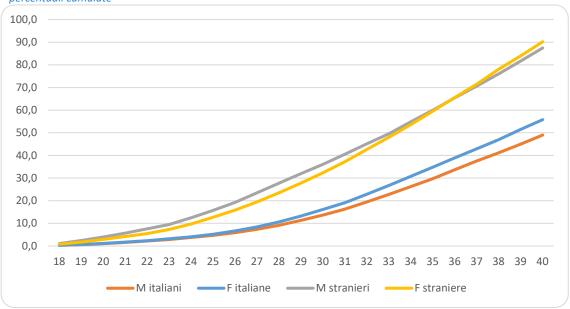
Grafico 2 - Residenti tra 18 e 40 anni che vivono fuori dalle famiglie dei propri genitori per età, cittadinanza e genere



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2024



Grafico 3 - Residenti tra 18 e 40 anni che vivono fuori dalle famiglie dei propri genitori per età, cittadinanza e genere – percentuali cumulate



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2024



Statistiche demografiche al 30 giugno 2025

Popolazione residente suddivisa per quartiere e sesso						
Quartiere	Maschi	Femmine	Totale	di cui Stranieri		
1	29929	32589	62518	14111		
2	41234	48183	89417	11587		
3	18464	21480	39944	4783		
4	31581	34975	66556	8674		
5	50874	55647	106521	20082		
Totale	172082	192874	364956	59237		

Popolazione residente suddivisa per quartiere e classe di età						
Classe età	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
0-14	6016	9252	3947	7051	11254	37520
15-64	40619	54399	24354	40756	67466	227594
65 E OLTRE	15883	25766	11643	18749	27801	99842
Totale	62518	89417	39944	66556	106521	364956

Numero di famiglie per quartiere e numero di componenti							
Componenti	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale	
1	22012	22684	9310	14217	27028	95251	
2	7147	11157	5014	8704	12850	44872	
3	3779	6588	3045	4925	7431	25768	
4	2388	4336	1963	3355	4978	17020	
5	575	934	464	782	1248	4003	
6	170	201	108	231	414	1124	
7 E OLTRE	71	95	52	139	224	581	
Totale	36142	45995	19956	32353	54173	188619	

Numero di conviventi per quartiere					
Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Firenze
879	721	270	344	1104	3318

F	Popolazione straniera resid	lente	
	Maschi	Femmine	Totale
1-ITALIANA	145084	160640	305724
2-UE	4134	7528	11662
3-EXTRA-UE	22868	24707	47575
Principali cittadinanze			
Albania	2395	2153	4548
• Peru'	3007	3832	6839
Repubblica Popolare Cinese	2864	3175	6039
Romania	2634	4274	6908





Popolazione residente per luogo di nascita				
Residenti	Totale			
Nati dal Comune di Firenze	163520			
Nati nella Provincia Firenze (escluso Firenze)	39074			
di cui Bagno a Ripoli	19506			
di cui Fiesole	4572			
Nati in altre province della Toscana	23508			
Nati in altre regioni italiane	66842			
Nati estero	71993			

Movimenti anagrafici dal 1° gennaio - SAL	DO NATURALE
Morti	2074
Nati	1024
Saldo naturale	-1050

	Movimenti anagrafici dal 1° gennaio - SALDO MIGRATORIO	
Cancellati		6496
Iscritti		7358
Saldo migratorio		862

Indice di vecchiaia per quartiere*						
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Firenze
	264	278.5	295	265.9	247	266 1

^{*} L'indice di vecchiaia è il rapporto fra l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (da 0 a 14 anni), per 100. L'indice ci dice quanti anziani si contano per ogni 100 giovanissimi ovvero indica il grado di invecchiamento di una popolazione.

	Indice di dipendenza per quartiere*						
Firenze	Q5	Q4	Q3	Q2	Q1		
60,4	57,9	63,3	64	64,4	53,9		

^{*} L'indice di dipendenza è il rapporto tra l'ammontare della popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. L'indice ci dice quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 in età attiva, fornendo indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione.





Prezzi al consumo - giugno 2025 -

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

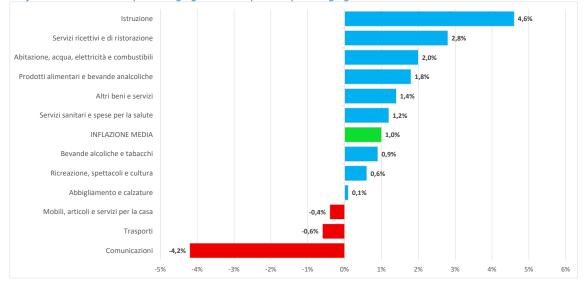
Gli indici dei prezzi al consumo per il mese di giugno 2025 hanno avuto i seguenti andamenti:

PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	16,3	0,2	1,8
Bevande alcoliche e tabacchi	2,8	0,0	0,9
Abbigliamento e calzature	5,2	-0,1	0,1
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	12,4	-1,4	2,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	6,3	0,5	-0,4
Servizi sanitari e spese per la salute	7,7	0,2	1,2
Trasporti	16,0	0,8	-0,6
Comunicazioni	1,9	-0,3	-4,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,3	-0,1	0,6
Istruzione	0,8	0,0	4,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	13,9	2,6	2,8
Altri beni e servizi	9,4	0,1	1,4
INDICE GENERALE	100,0	0,4	1,0

La variazione mensile è +0,4%, a maggio era +0,5%. La variazione annuale è +1,0%, la stessa presente a maggio.

Grafico 1 - Variazione dei prezzi di giugno 2025 rispetto a quelli di giugno 2024





Prodotti alimentari, bevande analcoliche

In aumento le carni (+0,9% rispetto a maggio e +4,6% rispetto a giugno 2024), i pesci e i prodotti ittici (+0,9% rispetto al mese scorso e +2,2% rispetto a un anno fa), il latte, i formaggi e le uova (+1,4% rispetto a maggio e +1,7% in un anno) e il caffè: +2,4% la variazione mensile e +18,8% rispetto a un anno fa. In diminuzione gli oli e i grassi (-1,2% rispetto a maggio e -10,3% rispetto a giugno 2024), su base annuale il pane e i cereali (-1,1% in un anno e +0,6% in un mese) e su base mensile la frutta (-4,2% rispetto a maggio e +7,2% rispetto a un anno fa).

Bevande alcoliche e tabacchi

Diminuiscono gli alcolici: -0,6% la variazione mensile e -3,8% la variazione annuale.

Abbigliamento e calzature

In diminuzione le scarpe: -0,3% la variazione mensile e -1,3% la variazione annuale.

Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili

In aumento gli affitti: +0,4% in un mese e +4,2% in un anno. Diminuiscono su base mensile l'energia elettrica (-3,2% rispetto a maggio ma +6,8% rispetto a giugno 2024) e diminuisce anche su base annuale il gas (-4,1% rispetto al mese scorso e -5,1% rispetto a un anno fa).

Mobili, articoli e servizi per la casa

In diminuzione su base annuale i beni non durevoli per la casa (-4,4% rispetto a un anno fa e +1,0% rispetto al mese scorso). In aumento la cristalleria e gli utensili domestici (+0,3% rispetto a maggio e +2,0% rispetto a un anno fa).

Servizi sanitari e spese per la salute

In aumento i servizi paramedici (+0,8% rispetto al mese scorso e +2,1% rispetto a un anno fa) e i servizi dentistici (+2,0% in un mese e +2,7% in un anno).

Trasporti

Diminuiscono su base annuale i carburanti e lubrificanti: -5,8% rispetto a giugno 2024 e +1,0% rispetto al mese scorso.

Comunicazioni

In diminuzione gli apparecchi per la telefonia mobile: -0,6% in un mese e -13,0% rispetto allo scorso anno.

Ricreazione, spettacoli e cultura

In diminuzione gli apparecchi per le immagini e i suoni (-3,0% rispetto al mese scorso e -11,0% rispetto a giugno 2024), gli apparecchi informatici (-1,2% rispetto a maggio e -10,5% rispetto ad un anno fa), su base annuale gli animali domestici (-1,8% in un anno e +1,1% in un mese) e su base mensile le piante e i fiori (-2,1% in un mese e +2,1% in un anno) e i servizi culturali (-0,5% rispetto a maggio e +3,9% rispetto ad un anno fa). In aumento i servizi ricreativi e sportivi (+0,5% rispetto al mese scorso e +8,5% rispetto ad un anno fa), i giornali e i periodici (+0,4% la variazione mensile e +5,5% la variazione annuale) e i pacchetti vacanza (+2,9% in un mese e +7,5% in un anno).





Istruzione

Non si registrano variazioni di rilievo nel mese di riferimento.

Servizi ricettivi e di ristorazione

In aumento i ristoranti e i bar: +0,7% la variazione mensile e +2,4% la variazione annuale.

Altri beni e servizi

In aumento la gioielleria: +0,5% la variazione mensile e +19,1% la variazione annuale.

Il carrello della spesa:

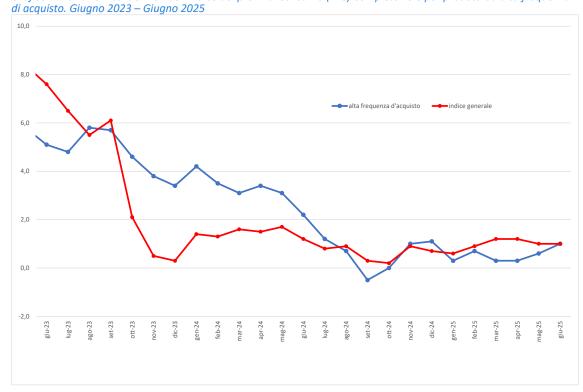
I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori a giugno 2025 sono variati di +1,0% rispetto a un anno fa. I prodotti a media frequenza di acquisto sono aumentati di +1,6% rispetto a giugno 2024. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di -0,1% su base annua.

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Giugno e maggio 2025, variazioni tendenziali percentuali

Tipologia di prodotto	giugno-25/giugno-24	maggio-25/maggio-24
Alta frequenza	1,0	0,6
Media frequenza	1,6	2,1
Bassa frequenza	-0,1	-0,2
Indice tendenziale generale	1,0	1,0

Grafico 2 - Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto. Giuano 2023 – Giuano 2025



I beni, che pesano nel paniere per circa il 54%, hanno fatto registrare una variazione di +0,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 46%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +2,1%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +1,6%. I beni energetici sono una diminuzione di -1,7% rispetto a maggio 2024. I tabacchi fanno registrare una variazione di +3,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +1,2% su base annuale.

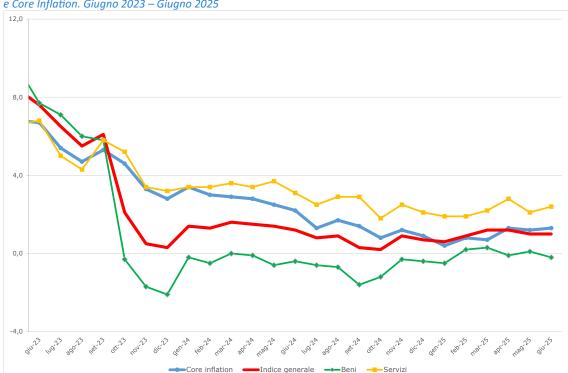


Grafico 3 - Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation. Giugno 2023 – Giugno 2025

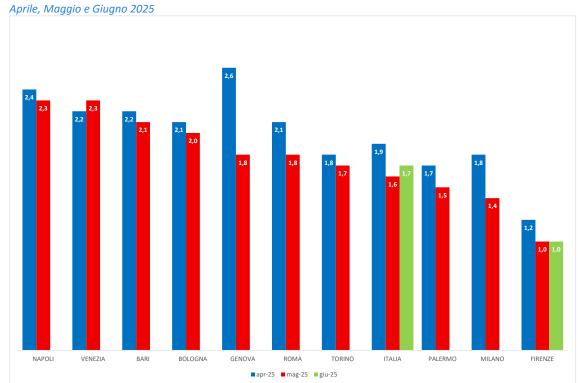
Negli ultimi mesi i prezzi a Firenze sono cresciuti di meno rispetto sia alla media nazionale sia alle principali città italiane.



Grafico 4 - Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC). Giugno 2023 – Giugno 2025



Grafico 5 - Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) per l'Italia, Firenze e alcune città italiane.





Clima giugno 2025

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese.

Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 38,3°C, si è registrata il giorno 30 e quella minima, pari a 14,8 °C, il giorno 1.

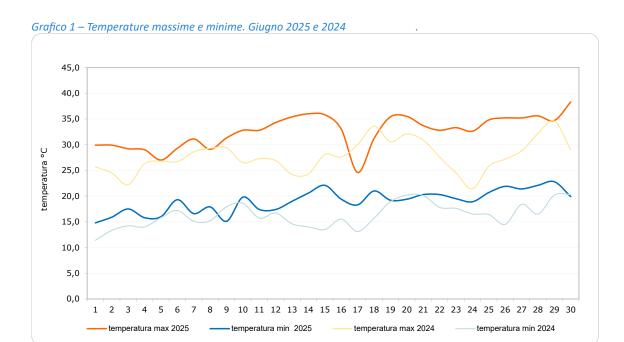
Tabella 1 – Escursione termica e temperature giornaliere minime e massime. Giugno 2025 e 2024

	Giugno 2025 Giugno 2026					
Giorno	Temperatura max.	Temperatura min.	Escursione	Temperatura max.	Temperatura min.	Escursione
	·	·		·	·	
1	29,9	14,8	15,1	25,7	11,4	14,3
2	29,9	15,9	14,0	24,5	13,3	11,2
3	29,2	17,5	11,7	22,2	14,2	8,0
4	29,0	15,8	13,2	26,3	14,0	12,3
5	27,0	16,0	11,0	26,8	15,8	11,0
6	29,3	19,3	10,0	26,7	17,2	9,5
7	31,1	16,6	14,5	28,6	15,1	13,5
8	29,1	17,9	11,2	29,3	15,2	14,1
9	31,3	15,1	16,2	29,4	17,9	11,5
10	32,8	19,8	13,0	26,5	18,6	7,9
11	32,8	17,4	15,4	27,3	15,7	11,6
12	34,3	17,4	16,9	26,9	16,7	10,2
13	35,4	19,0	16,4	24,2	14,6	9,6
14	36,0	20,6	15,4	24,3	14,0	10,3
15	35,8	22,1	13,7	28,1	13,5	14,6
16	33,0	19,4	13,6	27,6	15,5	12,1
17	24,6	18,3	6,3	30,0	13,1	16,9
18	31,2	21,0	10,2	33,6	15,7	17,9
19	35,4	19,2	16,2	30,6	18,9	11,7
20	35,5	19,4	16,1	32,1	20,2	11,9
21	33,7	20,3	13,4	30,9	20,1	10,8
22	32,8	20,3	12,5	27,6	17,8	9,8
23	33,3	19,5	13,8	24,5	17,6	6,9
24	32,6	18,9	13,7	21,4	16,5	4,9
25	34,8	20,7	14,1	25,8	16,4	9,4
26	35,2	21,9	13,3	27,2	14,5	12,7
27	35,2	21,4	13,8	28,8	18,4	10,4
28	35,6	22,1	13,5	32,2	16,5	15,7
29	34,7	22,8	11,9	34,6	20,2	14,4
30	38,3	19,9	18,4	29,0	20,3	8,7

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

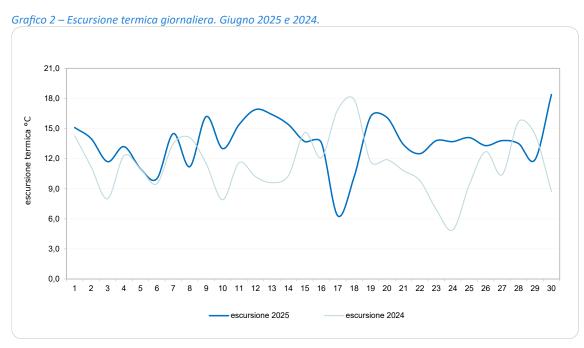


Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di giugno 2025 a confronto con giugno 2024.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

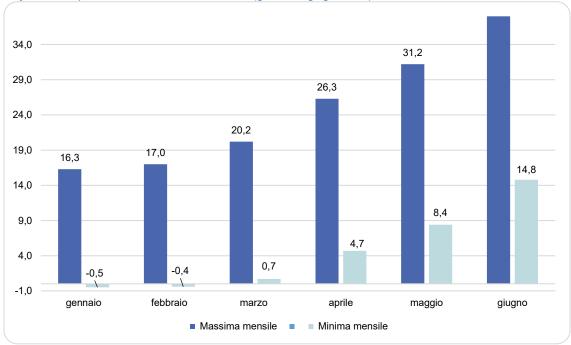
La massima escursione termica si è registrata il giorno 30 con 18,4°C; nel 2024 è stata di 17,9°C registrata il giorno 18.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 3 vengono riportate le temperature mensili massime e minime da gennaio 2025.

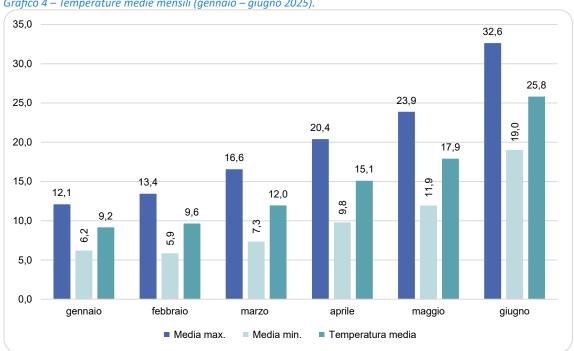
Grafico 3 – Temperature massime e minime mensili (gennaio – giugno 2025).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 4 vengono riportate le temperature medie da gennaio 2025.

Grafico 4 – Temperature medie mensili (gennaio – giugno 2025).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale



Nel mese di giugno sono caduti complessivamente 4,4 mm di pioggia in 2 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Nel 2024, nel mese di giugno, erano caduti complessivamente 55,4 mm di pioggia in 3 giorni piovosi.

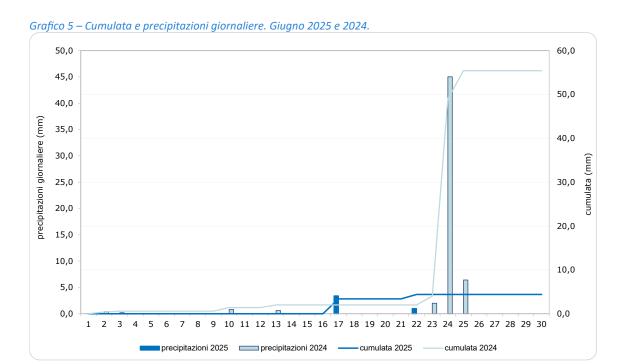
La tabella 2 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di giugno 2025 e 2024 e i relativi giorni piovosi.

Tabella 2 – Precipitazioni e giorni piovosi. Giugno 2025 e 2024.

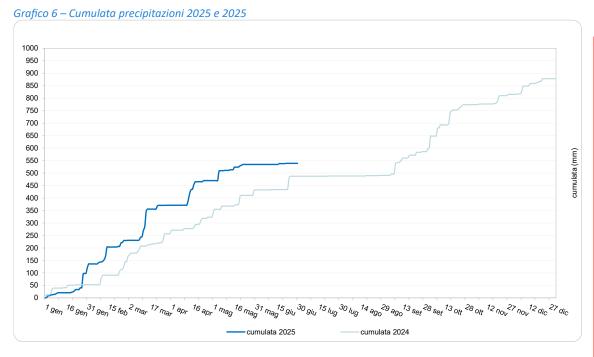
	mm pioggia	
Giorno	2025	2024
1	0,0	0,0
2	0,0	0,4
3	0,0	0,2
4	0,0	0,0
5	0,0	0,0
6	0,0	0,0
7	0,0	0,0
8	0,0	0,0
9	0,0	0,0
10	0,0	0,8
11	0,0	0,0
12	0,0	0,0
13	0,0	0,6
14	0,0	0,0
15	0,0	0,0
16	0,0	0,0
17	3,4	0,0
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	0,0	0,0
21	0,0	0,0
22	1,0	0,0
23	0,0	2,0
24	0,0	45,0
25	0,0	6,4
26	0,0	0,0
27	0,0	0,0
28	0,0	0,0
29	0,0	0,0
30	0,0	0,0
totali	4,4	55,4
giorni piovosi	2	3

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

I grafici 5 e 6 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di giugno e la cumulata annuale delle precipitazioni (2025 e al 2024).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale



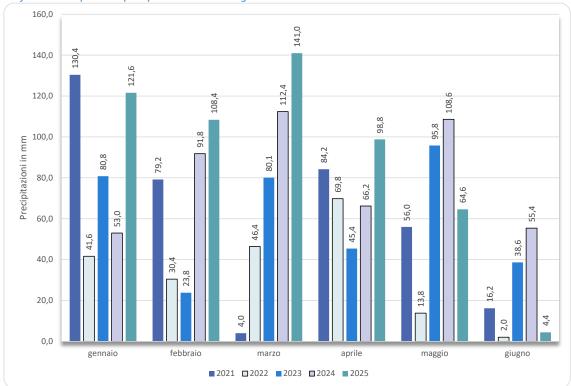
Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale





Nel grafico 7 vengono comparate le precipitazioni mensili relative agli ultimi 5 anni.

Grafico 7 – Comparativo precipitazioni mensili negli ultimi 5 anni



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale





Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmg
Lunghezza strade		1013 Km
la più lunga	Via Bolognese	7.671 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al d tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)	lisegno delle stesse, pertanto il conteggio	tiene conto di
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21
Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	183,28	21,04
Q2 – Campo di Marte	169,17	19,42
Q3 – Gavinana Galluzzo	110,52	12,69
Q4 – Isolotto Legnaia	216,60	24,87
Q5 – Rifredi	191,47	21,98
Totali aree verdi	871,04	100
Aree verdi scolastiche	65,78	
Verde attrezzato	429,95	
Area giochi	7,65	
Area cani	12,65	
Aree sportive in aree pubbliche	154,70	
Strade e numeri civici		
Toponimi		2.405
di cui:		
Via		1.822
Piazza		208
Viale		95
Numeri civici		108.683
di cui:		
Neri		85.573
Rossi		23.110
(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino gli d	anni '70 per tutti gli accessi diversi da qu	elli abitativi)
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.578
di cui:		1.246 neri
		332 rossi





Fiumi						
(da opendata Autorità di Bacino)						
Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino						
di cui:						
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km			
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km			
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km			
Edifici con superficie superiore	a 20 metri quadrati					
(da Anagrafe Comunale Immobili)			47.807			
di cui:						
Residenziale			30.162			
Commerciale						
Servizi						
(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)						

La statistica per la città

Vivere con gli animali a Firenze

A cura di Giorgia Burbui Chiara Celli





Introduzione	30
Sintesi	31
Caratteristiche del campione osservato	33
I risultati	36
Sezione 1 - Coloro che attualmente posseggono animali	38
Sezione 2 - Coloro che attualmente non posseggono animali	44
Sezione 3 - Coloro che hanno avuto animali in passato	46
Sezione 4 - Vantaggi e svantaggi di possedere un animale domestico	47
Tahelle di freguenza	18



Introduzione

La relazione dell'uomo con gli animali è parte integrante della storia evolutiva della nostra specie. Gli animali sono stati nostre prede, nostri alleati, nostri amici e compagni di vita. Oggi nel nostro paese la maggior parte delle famiglie include anche almeno un animale - cosiddetto «da compagnia» - che per moltissime persone è integrato e vissuto al pari di un componente della famiglia. Questo rapporto familiare con gli animali ha portato ad una crescente attenzione al loro benessere, che le persone manifestano investendo tempo, denaro e dedizione nella cura dell'animale stesso. Garantendo benessere ai nostri animali garantiamo a noi stessi la possibilità di vivere meglio e al meglio la relazione con loro, con effetti benefici anche sulla nostra salute psico-fisica. Il mondo scientifico conferma che la relazione con gli animali ha ripercussioni favorevoli sul benessere dell'uomo, in molti contesti: accudire un animale migliora la qualità di vita in età geriatrica; chi soffre di diabete – stimolato dal cane che lo incoraggia a camminare, muoversi e giocare – può tenere più facilmente sotto controllo la malattia; bambini con disturbi dello spettro autistico beneficiano della presenza di un animale da compagnia, che può diventare un caro amico e un alleato nel loro difficile percorso evolutivo.

Questa indagine è rivolta ai cittadini ultrasettantacinquenni del Comune di Firenze e ha lo scopo di esplorare il loro rapporto con gli animali da compagnia, indagando le abitudini e i possibili vantaggi e svantaggi associati al vivere con gli animali all'interno della città.

L'indagine è stata svolta da IZI S.p.A. dal 7 al 16 maggio 2024, utilizzando la metodologia CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing): l'intervista è stata realizzata tramite un questionario e condotta telefonicamente da un intervistatore, il quale ha posto le domande e registrato le risposte su un computer. Questo approccio non solo garantisce una maggiore riservatezza per l'intervistato, ma permette anche di monitorare l'andamento dell'intervista, riducendo il margine di errore. Inoltre, accelera le operazioni successive di elaborazione dei dati e consente di contenere i costi raggiungendo rapidamente un ampio numero di persone in diverse aree geografiche. Sono state effettuate 1.002 interviste telefoniche.



Sintesi

- Il campione intervistato è composto circa per il 58% da femmine e per il 42% da maschi.
- La prima fascia quinquennale di età (75-79) rappresenta il 62,1% del campione, la classe "80-84 anni" il 25,2% e il restante 12,7% è rappresentato dagli over 85.
- Risulta il Q1 (Centro Storico) il quartiere in cui risiede la percentuale maggiore dei residenti intervistati (28,7%) e a seguire il Q2 (campo di Marte) con il 21,3%.
- Il 61,6% degli intervistati appartiene ad un nucleo familiare di soli adulti, contro il 32,3% che vivono da soli.
- Circa il 70% degli intervistati (694 persone) non posseggono attualmente animali da compagnia.

Sezione 1: Coloro che attualmente posseggono animali

- Coloro che posseggono attualmente un animale da compagnia (30,7% sul totale), la maggior parte (69,2%) ha un solo animale da compagnia, a seguire il 21,8% con coloro che ne hanno due e solo il 9,1% ne ha più di due.
- I gatti sono gli animali di compagnia più frequenti nella vita delle persone (54,9%) e il 47,4% possiede almeno un cane. Il 91,1% degli individui che hanno un cane (133 rispondenti su 146) lo accompagna almeno una volta a settimana a fare passeggiate.
- Per la cura dell'animale (interazioni come cibo, spazzolatura, ecc..) l'87,7% se ne occupa personalmente, mentre il restante 12,3% no. Il motivo che è stato selezionato maggiormente da coloro che non se ne occupano direttamente, è per la scarsa capacità motoria e/o di equilibrio (44,7%).
- Più della metà degli intervistati (53,9%) porta con sé il proprio animale domestico durante le ferie e il 32,1% lo lascia a casa con un parente o pet sitter che si occupa di lui.
- Circa la metà degli intervistati prova benefici a stare accanto al proprio animale: il 70,8% trovano il proprio animale domestico come una distrazione dai propri pensieri e acciacchi fisici e il 56,8% afferma che uno degli aspetti che gli piace di più del proprio animale è l'affetto che gli dona costantemente.

Sezione 2: Coloro che attualmente NON posseggono animali

Sono 694 su 1.002 gli individui che non posseggono attualmente animali. Solo al 25,2% piacerebbe averne uno, ed i motivi per cui non ne hanno uno sono maggiormente legati ai costi e alla gestione dell'animale (29,7%)



Sezione 3: Coloro che hanno avuto animale in passato

- Chi ha attualmente un animale da compagnia rappresenta il 30,7% degli intervistati, ma il 53,3% lo ha avuto anche in passato, contro il 46,7% che non l'ha mai avuto.
- Coloro che hanno avuto un animale domestico in passato (534 intervistati), esattamente la metà ne possedeva almeno uno durante il periodo di pandemia e l'82% di essi ha affermato che li ha aiutati a combattere le difficoltà e/o paure legate al lockdown.

Sezione 4: Vantaggi e svantaggi di possedere un animale domestico

- A tutti i 1.002 intervistati, quindi a chi possiede o meno animali domestici, è stato comunque chiesto di identificare i possibili vantaggi di possedere un animale: emerge che per il 73,2% avere un animale domestico sia di compagnia e a seguire con il 28% che in casa si ha più buonumore e divertimento.
- Un terzo degli intervistati afferma che non vi sono svantaggi nel possedere un animale da compagnia, ma emerge come il problema principale siano i costi: sommando le risposte delle spese veterinarie e i costi generali, si raggiunge la percentuale del 56,8%.



Caratteristiche del campione osservato

In questo paragrafo sono presentate le principali caratteristiche degli utenti che hanno partecipato all'indagine.

Il campione intervistato è composto circa per il 58% da femmine e per il 42% da maschi. La prima fascia quinquennale di età (75-79) rappresenta il 62,1% del campione, la classe "80-84 anni" il 25,2% e il restante 12,7% è rappresentato dagli over 85. Analizzando congiuntamente le variabili genere e classe di età si osserva che in ogni classe più della metà sono donne. Solo negli over 95 la quota delle donne è superiore alla media (rispettivamente 80% vs la media di 58% - cfr. Grafico 1).

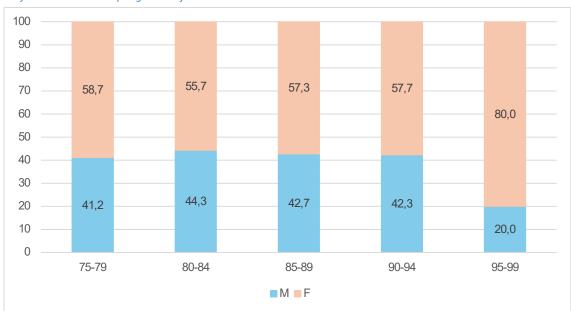
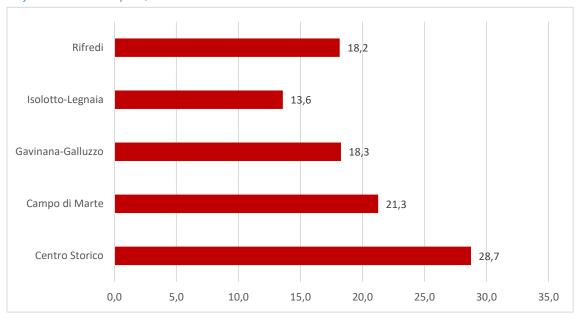


Grafico 1-Distribuzione per genere e fasce d'età. Valori %

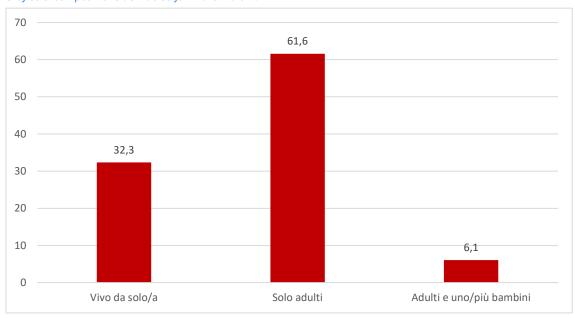
È stato richiesto di identificare il Quartiere in cui risiedono gli intervistati: risulta il Q1 (Centro Storico) il quartiere in cui risiede la percentuale maggiore dei residenti intervistati (28,7%) e a seguire il Q2 (campo di Marte) con il 21,3%.

Grafico 2-Distribuzione per Quartiere. Valori %



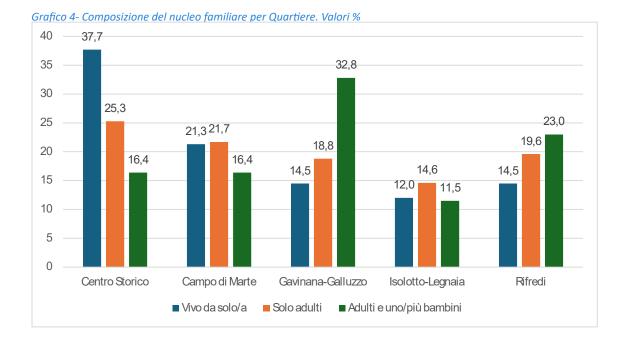
Il 61,6% degli intervistati appartiene ad un nucleo familiare di soli adulti, contro il 32,3% che vivono da soli.

Grafico 3-Composizione del nucleo familiare. Valori %



Incrociando la distribuzione del nucleo familiare per quartiere, si osserva che nel Centro Storico prevalgono gli individui che vivono da soli (37,3%), al contrario di Gavinana-Galluzzo e Rifredi dove si rilevano più nuclei familiari composti da adulti e uno/più bambini (32,8% e 23,0%, rispettivamente). Nei quartieri di Campo di Marte e Isolotto-Legnaia la distribuzione dei diversi nuclei familiari risulta invece più equilibrata.







I risultati

Il questionario è stato articolato in quattro sezioni principali:

- Sezione 1: Coloro che attualmente posseggono animali;
- Sezione 2: Coloro che attualmente non posseggono animali;
- Sezione 3: Coloro che hanno avuto animale in passato;
- Sezione 4: Vantaggi e svantaggi di possedere un animale domestico.

Circa il 70% degli intervistati (694 persone) non possiede attualmente animali da compagnia. Alle restanti 308 persone, invece, sono state poste domande sul loro rapporto con i loro animali domestici.

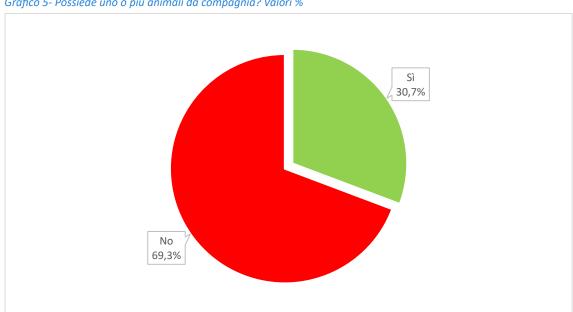


Grafico 5- Possiede uno o più animali da compagnia? Valori %

La distribuzione di chi possiede o meno un animale domestico per quartiere, rappresentata nel grafico 6, risulta coerente con la densità abitativa di residenza. Nel Centro Storico e a Rifredi prevalgono le percentuali di non-possessori di animali (30,1% e 19,3%, rispettivamente) rispetto a chi li possiede. Coloro che invece possiedono almeno un animale da compagnia risiedono prevalentemente nei guartieri di Campo di Marte e Gavinana-Galluzzo.

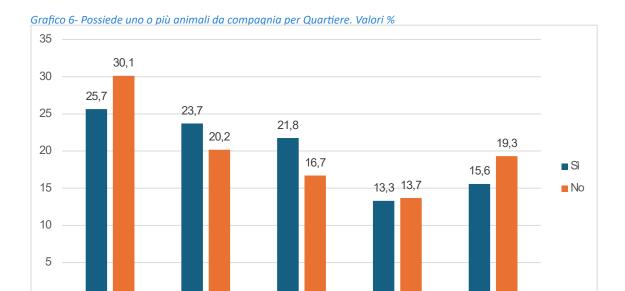
Dal grafico 7 è possibile osservare la distribuzione degli individui possessori di animali e non per composizione familiare. Chi possiede uno/più animali vive soprattutto in un nucleo familiare di soli adulti (67,2%), mentre tra coloro che vivono da soli risulta più elevata la percentuale di non possessori.

0

Centro Storico



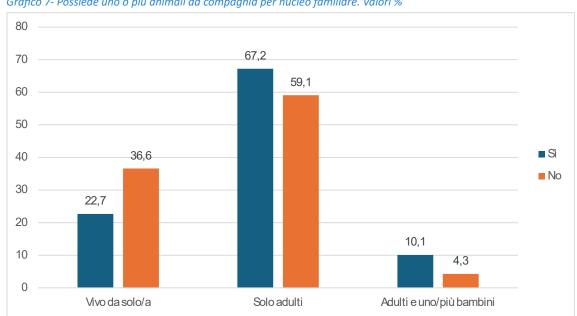
Rifredi



Gavinana-Galluzzo Isolotto-Legnaia

Grafico 7- Possiede uno o più animali da compagnia per nucleo familiare. Valori %

Campo di Marte





Sezione 1 - Coloro che attualmente posseggono animali

Solo l'11,7% ha un animale da compagnia da meno di un anno, contro l'88,3% che lo ha da oltre un anno. La maggior parte degli intervistati (69,2%) ha un solo animale da compagnia, a seguire il 21,8% con coloro che ne hanno due e solo il 9,1% ne ha più di due.

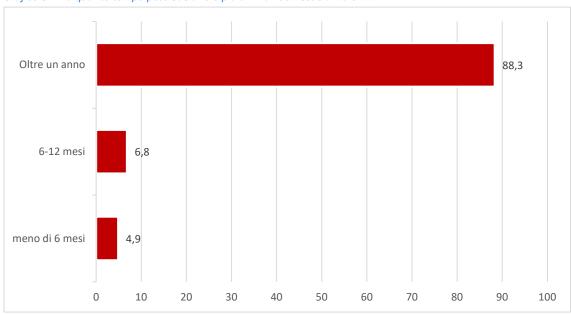


Grafico 8 - Da quanto tempo possiede uno o più animali domestici? Valori %

È stato chiesto con una domanda a risposta multipla (percentuale calcolato sul totale degli intervistati della sezione 1 – 308) che tipo di animale vive con loro: i gatti sono gli animali di compagnia più frequenti nella vita delle persone (54,9%) e a seguire il 47,4% possiede almeno un cane. L'81,8% afferma di far vivere abitualmente l'animale dentro casa, il restante fuori.

Per la cura dell'animale (interazioni come cibo, spazzolatura, ecc..) l'87,7% se ne occupa personalmente, mentre il restante 12,3% no. Il motivo che è stato selezionato maggiormente da coloro che non se ne occupano direttamente (38 intervistati), è per la scarsa capacità motoria e/o di equilibrio (44,7%) e a seguire per disinteresse personale (34,2%).



Grafico 9- Che tipo di animale possiede? Domanda a risposta multipla. Valori %

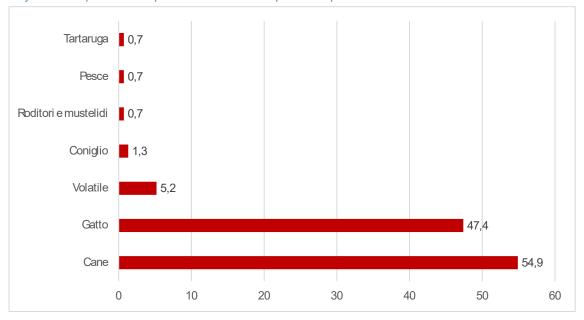
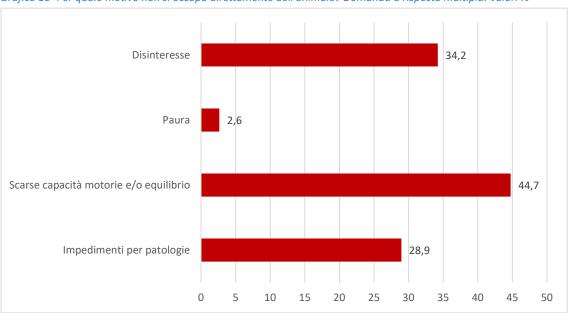


Grafico 10- Per quale motivo non si occupa direttamente dell'animale? Domanda a risposta multipla. Valori %



Prendersi cura dell'animale è l'attività maggiormente svolta dagli intervistati (62%) e a seguire il 51,3% gioca con loro. Solo il 37,7% fa passeggiate con il proprio animale domestico ed è rappresentato da coloro che hanno cani. Infatti, il 91,1% degli individui che hanno un cane (133 rispondenti su 146) lo accompagna almeno una volta a settimana a fare passeggiate (cfr. Grafico 12).

Grafico 11- Che tipo di attività svolge con il suo animale? Domanda a risposta multipla. Valori %

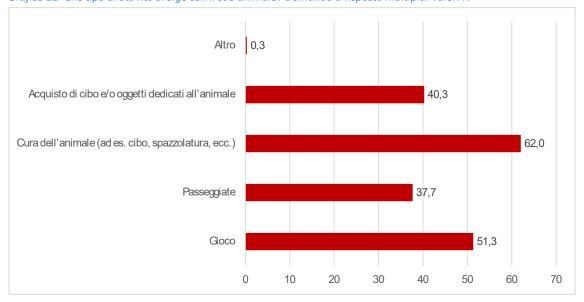
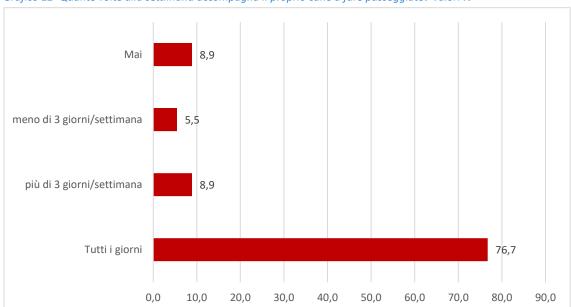


Grafico 12- Quante volte alla settimana accompagna il proprio cane a fare passeggiate? Valori %

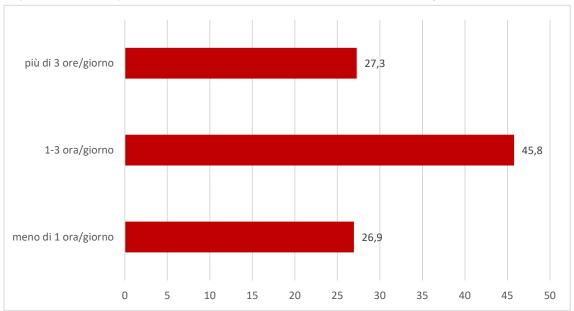






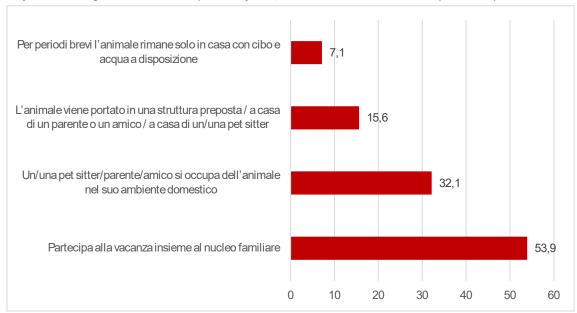
Il 73,1% degli intervistati dedica almeno 1 ora al giorno del proprio tempo, per le attività relazionali con l'animale.

Grafico 13- Quanto tempo dedica alle attività relazionali con l'animale, es. accudimento, gioco, uscite? Valori %



Più della metà degli intervistati (53,9%) porta con sé il proprio animale domestico durante le ferie e il 32,1% lo lascia a casa con un parente o pet sitter che si occupa di lui.

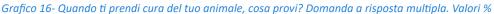
Grafico 14- Come gestisce l'animale nei periodi di ferie e/o vacanze estive? Domanda a risposta multipla. Valori %

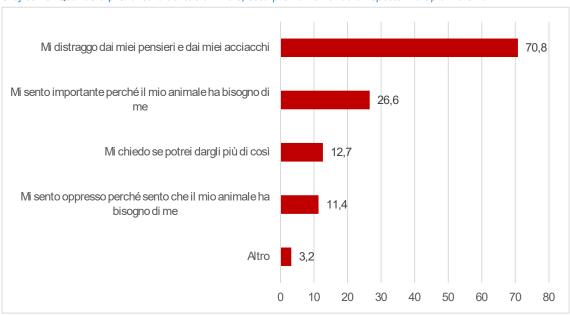


Circa la metà degli intervistati prova benefici a stare accanto al proprio animale: il 49,4% lo aiuta a riposare meglio, il 45,8% lo fa divertire e il 45,5% lo aiuta a distrarsi dalle proprie preoccupazioni. Da evidenziare come 218 rispondenti su 308 (70,8%) trovano il proprio animale domestico come una distrazione dai propri pensieri e acciacchi fisici (cfr. Grafico 16).

Mi rilassa, mi aiuta a riposare meglio 49,4 Spesso mi fa sorridere e mi diverte 45,8 Mi distrae dalle mie preoccupazioni 45,5 Mi sento al sicuro Amore Non saprei 0,3 0 10 20 30 40 50 60

Grafico 15- Quando sei accanto al tuo animale e lo osservi cosa provi? Domanda a risposta multipla. Valori %



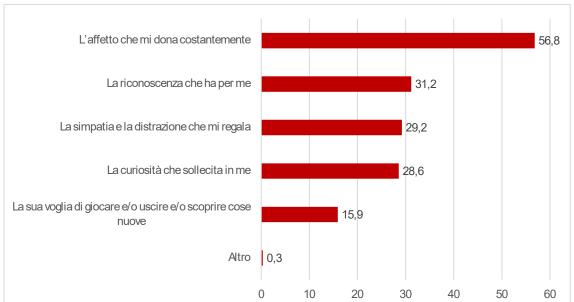






175 rispondenti su 308 hanno affermato che uno degli aspetti che gli piace di più del proprio animale è l'affetto che gli dona costantemente (56,8%).

Grafico 17- Cosa ti piace di più del tuo animale? Domanda a risposta multipla. Valori %





Sezione 2 - Coloro che attualmente non posseggono animali

Sono 694 su 1.002 gli individui che non posseggono attualmente animali. Solo al 25,2% piacerebbe averne uno, ed i motivi per cui non ne hanno uno sono rappresentati nel grafico 18.

Allergie di uno o più membri del nucleo familiare 11,4 Atro Difficoltà nel gestire l'animale nei periodi di ferie e 13,1 vacanze estive Parere contrario da parte di uno o più membri del nucleo 14,3 familiare Mancanza di tempo da dedicare alla cura dell'animale 15,4 Impedimenti legati alla propria abitazione 25,1 Costi legati alla gestione di un animale (ad es. cibo, 29.7 spese veterinarie, ecc.) 5 0 10 15 20 25 30 35

Grafico 18- Se le piacerebbe avere un animale, per quale motivo non ne ha uno? Domanda a risposta multipla. Valori %

Per il restante 74,8%, coloro che non hanno attualmente animali e non gli piacerebbe, le motivazioni sono rappresentate nei seguenti grafici.

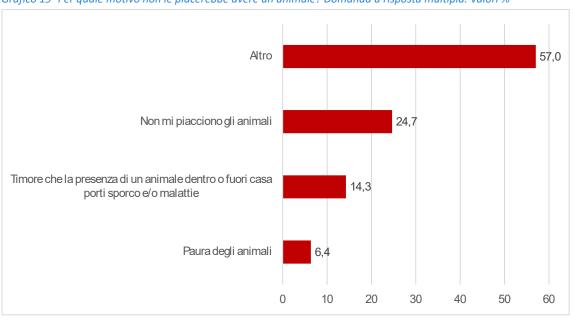
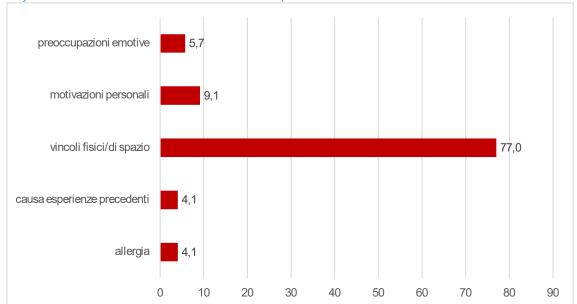


Grafico 19- Per quale motivo non le piacerebbe avere un animale? Domanda a risposta multipla. Valori %







Sezione 3 - Coloro che hanno avuto animale in passato

Chi ha attualmente un animale da compagnia rappresenta il 30,7% degli intervistati, ma il 53,3% lo ha avuto anche in passato, contro il 46,7% che non l'ha mai avuto. Coloro che hanno avuto un animale in passato hanno avuto principalmente cani (55,2%) e gatti (53,0%).

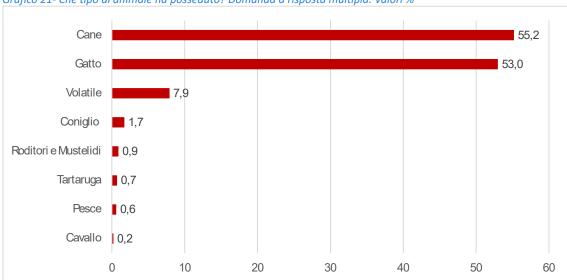


Grafico 21- Che tipo di animale ha posseduto? Domanda a risposta multipla. Valori %

La pandemia da COVID-19, ha avuto un grande impatto sulle abitudini e sullo stile di vita dell'uomo. Coloro che hanno avuto un animale domestico in passato (534 intervistati), esattamente la metà ne possedeva almeno uno durante il periodo di pandemia (267 intervistati), e l'82% di essi ha affermato che li ha aiutati a combattere le difficoltà e/o paure legate al lockdown. I maggiori benefici riscontrati dalla presenza dell'animale sono la compagnia e il conforto (Cfr. Grafico 22).

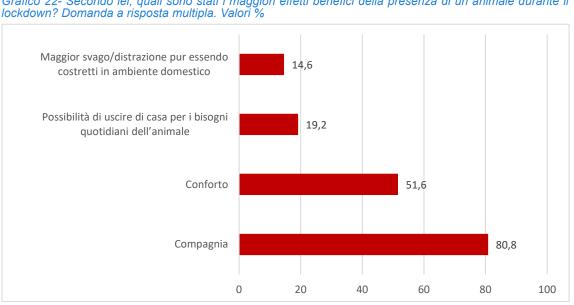


Grafico 22- Secondo lei, quali sono stati i maggiori effetti benefici della presenza di un animale durante il lockdown? Domanda a risposta multipla. Valori %

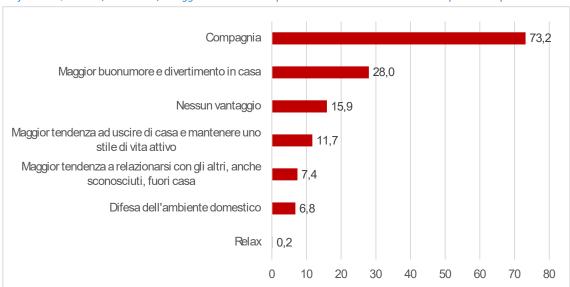




Sezione 4 - Vantaggi e svantaggi di possedere un animale domestico

A tutti i 1.002 intervistati, quindi a chi possiede o meno animali domestici, è stato comunque chiesto di identificare i possibili vantaggi di possedere un animale: emerge che per il 73,2% avere un animale domestico sia di compagnia e a seguire con il 28% che in casa si ha più buonumore e divertimento.

Grafico 23- Quali sono, secondo lei, i maggiori VANTAGGI nel possedere un animale? Domanda a risposta multipla. Valori %



Un terzo degli intervistati afferma che non vi sono svantaggi nel possedere un animale da compagnia, ma emerge come il problema principale siano i costi: sommando le risposte delle spese veterinarie e i costi generali, si raggiunge la percentuale del 56,8%.

Grafico 24- Quali sono, secondo lei, i maggiori SVANTAGGI nel possedere un animale? Domanda a risposta multipla. Valori %

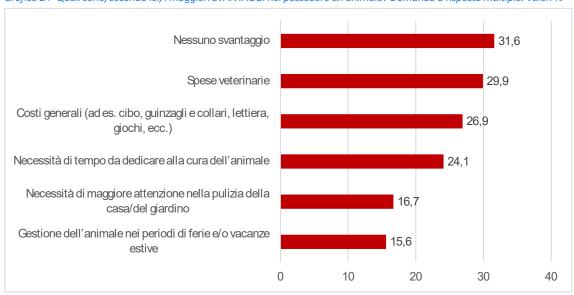




Tabelle di frequenza

1. Possiede uno o più animali da compagnia?

	N	%
Sì	308	30,7
No	694	69,3
Totale	1.002	100,0

Sezione 1

2. Da quanto tempo possiede uno o più animali domestici?

	N	%
meno di 6 mesi	15	4,9
6-12 mesi	21	6,8
Oltre un anno	272	88,3
Totale	308	100,0

3. Quanti animali possiede?

	N	%
1	213	69,2
2	67	21,8
più di 2	28	9,0
Totale	308	100,0

4. Che tipo di animale possiede? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su chi ha risposto "Si" alla domanda 1)

·	,	
	N	%
Roditori e mustelidi	2	0,7
Pesce	2	0,7
Tartaruga	2	0,7
Coniglio	4	1,3
Volatile	16	5,2
Cane	146	47,4
Gatto	169	54,9

5. Dove vive abitualmente l'animale?

	N	%
Dentro casa	252	81,8
Fuori casa	56	18,2
Totale	308	100,0





6. Si occupa lei normalmente delle cure dell'animale (interazioni come cibo, spazzolatura, ecc.)?

	N	%
Sì	270	87,7
No	38	12,3
Totale	308	100,0

6.a Se NON si occupa direttamente dell'animale, per quale motivo? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su coloro che hanno risposto "No" alla domanda precedente)

	N	%
Scarse capacità motorie e/o equilibrio	17	44,7
Disinteresse	13	34,2
Impedimenti per patologie	11	28,9
Paura	1	2,6

7. Che tipo di attività svolge con il suo animale? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su chi ha risposto "Si" alla domanda 1)

	N	%
Altro	1	0,3
Passeggiate	116	37,7
Acquisto di cibo e/o oggetti dedicati all'animale	124	40,3
Gioco	158	51,3
Cura dell'animale (ad es. cibo, spazzolatura, ecc.)	191	62,0

8. Quanto tempo dedica alle attività relazionali con l'animale, es. accudimento, gioco, uscite?

	N	%
meno di 1 ora/giorno	83	26,9
1-3 ora/giorno	141	45,8
più di 3 ore/giorno	84	27,3
Totale	308	100,0



9. (Se alla domanda 4 hanno messo "CANE") Quante volte alla settimana lo accompagna a fare passeggiate?

	N	%
Tutti i giorni	112	76,7
più di 3 giorni/settimana	13	8,9
meno di 3 giorni/settimana	8	5,5
Mai	13	8,9
Totale	146	100,0

10. Come gestisce l'animale nei periodi di ferie e/o vacanze estive? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su chi ha risposto "Si" alla domanda 1)

	N	%
Partecipa alla vacanza insieme al nucleo familiare	166	53,9
Un/una pet sitter/parente/amico si occupa dell'animale nel suo ambiente domestico	99	32,1
L'animale viene portato in una struttura preposta / a casa di un parente o un amico / a casa di un/una pet sitter	48	15,6
Per periodi brevi l'animale rimane solo in casa con cibo e acqua a disposizione	22	7,1
Partecipa alla vacanza insieme al nucleo familiare	166	53,9

11. Quando sei accanto al tuo animale e lo osservi cosa provi? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su chi ha risposto "Si" alla domanda 1)

	N	%
Non saprei	1	0,3
Amore	5	1,6
Mi sento al sicuro	54	17,5
Mi distrare dalle mie preoccupazioni	140	45,5
Spesso mi fa sorridere e mi diverte	141	45,8
Mi rilassa, mi aiuta a riposare meglio	152	49,4





12. Quando ti prendi cura del tuo animale, cosa provi? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su chi ha risposto "Si" alla domanda 1)

	N	%
Altro	10	3,2
Mi sento oppresso perché sento che il mio animale ha bisogno di me	35	11,4
Mi chiedo se potrei dargli più di così	39	12,7
Mi sento importante perché il mio animale ha bisogno di me	82	26,6
Mi distraggo dai pensieri e dai miei acciacchi	218	70,8
Altro	10	3,2

13. Cosa ti piace di più del tuo animale? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su chi ha risposto "Si" alla domanda 1)

	N	%
Altro	1	0,3
La sua voglia di giocare e/o uscire e/o scoprire cose nuove	49	15,9
La curiosità che sollecita in me	88	28,6
La simpatia e la distrazione che mi regala	90	29,2
La riconoscenza che ha per me	96	31,2
L'affetto che mi dona costantemente	175	56,8

Sezione 2

14. Se NON possiede attualmente un animale, le piacerebbe averne uno?

	N	%
Sì	175	25,2
No	519	74,8
Totale	694	100,0

14 a. (se alla domanda 14 ha risposto "Sì") Se le piacerebbe avere un animale, per quale motivo non ne ha uno? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su chi ha risposto "Si" alla domanda 14)

	N	%
Allergie di uno o più membri del nucleo familiare	20	11,4
Difficoltà nel gestire l'animale nei periodi di ferie e vacanze estive	23	13,1
Altro	23	13,1
Parere contrario da parte di uno o più membri del nucleo familiare	25	14,3
Mancanza di tempo da dedicare alla cura dell'animale	27	15,4
Impedimenti legati alla propria abitazione	44	25,1
Costi legati alla gestione di un animale (ad es. cibo, spese veterinarie, ecc.)	52	29,7

14 b. (se alla domanda 14 ha risposto "No") Per quale motivo NON le piacerebbe avere un animale? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su chi ha risposto "No" alla domanda 14)

	N	%
Paura degli animali	33	6,4
Timore che la presenza di un		
animale dentro o fuori casa	74	14,3
porti sporco e/o malattie		
Non mi piacciono gli animali	128	24,7
allergia	12	4,1
causa esperienze precedenti	12	4,1
preoccupazioni emotive	17	5,7
motivazioni personali	27	9,1
vincoli fisici/di spazio	228	77,0





Sezione 3

15. Ha mai avuto un animale da compagnia in passato (negli ultimi 10 anni)?

	N	%
Sì	534	53,3
No	468	46,7
Totale	1.002	100,0

15 a. (se alla domanda 15 ha risposto "Sì") Che tipo di animale ha posseduto? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su chi ha risposto "Si" alla domanda 15)

	N	%
Cavallo	1	0,2
Pesce	3	0,6
Tartaruga	4	0,7
Roditori e mustelidi	5	0,9
Coniglio	9	1,7
Volatile	42	7,9
Gatto	283	53,0
Cane	295	55,2

16. Possedeva un animale durante la pandemia da COVID-19?

	N	%
Sì	267	50,0
No	267	50,0
Totale	534	100,0

16 a. (se alla domanda 16 ha risposto "Sì") Ritiene che questo abbia aiutato a combattere le difficoltà e/o le paure legate al lockdown?

	N	%
Sì	219	82,0
No	48	18,0
Totale	534	100,0



16 b. (se alla domanda 16a ha risposto "Sì") Secondo lei, quali sono stati i maggiori effetti benefici della presenza di un animale durante il lockdown? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate su chi ha risposto "Si" alla domanda 16a)

	N	%
Compagnia	177	80,8
Conforto	113	51,6
Possibilità di uscire di casa per i bisogni quotidiani dell'animale	42	19,2
Maggior svago/distrazione pur essendo costretti in ambiente domestico	32	14,6
Altro	0	0,0

Sezione 4

17. Quali sono, secondo lei, i maggiori VANTAGGI nel possedere un animale? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate sul totale degli intervistati)

, ,	9	,
	N	%
Relax	2	0,2
Difesa dell'ambiente domestico	68	6,8
Maggior tendenza a relazionarsi con gli altri, anche sconosciuti, fuori casa	74	7,4
Maggior tendenza ad uscire di casa e mantenere uno stile di vita attivo	117	11,7
Nessun vantaggio	159	15,9
Maggior buonumore e divertimento in casa	281	28,0
Compagnia	733	73,2

18. Quali sono, secondo lei, i maggiori SVANTAGGI nel possedere un animale? (domanda a risposta multipla con le percentuali calcolate sul totale degli intervistati)

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	_	*
	N	%
Altro	0	0,0
Gestione dell'animale nei periodi di ferie e/o vacanze estive	156	15,6
Necessità di maggiore attenzione nella pulizia della casa/del giardino	167	16,7
Necessità di tempo da dedicare alla cura dell'animale	241	24,1
Costi generali (ad es. cibo, guinzagli e collari, lettiera, giochi, ecc.)	270	26,9
Spese veterinarie	300	29,9
Nessuno svantaggio	317	31,6





Anagrafica

19. Età

	N	%
75-79	622	62,1
80-84	253	25,2
85-89	96	9,6
90-94	26	2,6
95-99	5	0,5
Totale	1.002	100,0

20. Genere

	N	%
Femmina	580	57,9
Maschio	421	42,0
Altro	1	0,1
Totale	1.002	100,0

21. Quartiere di residenza

	N	%
Centro Storico	288	28,7
Campo di Marte	213	21,3
Gavinana-Galluzzo	183	18,3
Isolotto-Legnaia	136	13,6
Rifredi	182	18,2
Totale	1.002	100,0

22. Come si compone il suo nucleo familiare?

	N	%
Vivo da solo/a	324	32,3
Solo adulti	617	61,6
Adulti e uno/più bambini	61	6,1
Totale	1.002	100,0







